



**Regione Lombardia**  
IL CONSIGLIO

MOZ  
000191

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**MOZIONE**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

**PREMESSO CHE**

L'ex Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Luca Zaia il 19 marzo 2010 ha firmato un decreto di stop alle coltivazioni del mais geneticamente modificato *Mon810*;

**PREMESSO INOLTRE CHE**

La motivazione tecnica, fornita dallo stesso Zaia, in ordine alla sua contrarietà sulle coltivazioni OGM (organismi geneticamente modificati) sta nell'assenza di condizioni atte a garantire la coesistenza fra coltivazioni OGM e coltivazioni *OGM-free*, come previsto dalla legge (fonte: <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2315>);

**VERIFICATO CHE**

In seguito a tale decreto, un agricoltore friulano ha presentato, con il supporto di Confagricoltura Lombardia, ricorso al TAR del Lazio (n.5641 del 2010) contro il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

**VERIFICATO INOLTRE CHE**

Con sentenza del 21 giugno 2011 il TAR del Lazio ha accolto il suddetto ricorso ed in merito all'annullamento del provvedimento impugnato - ovvero il decreto ministeriale - aprendo, di fatto, la possibilità in Italia di seminare sementi geneticamente modificate;

**VALUTATO CHE**

Il 7 ottobre scorso la Conferenza delle Regioni all'unanimità ha deciso di chiedere al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di procedere con l'esercizio della clausola di salvaguardia sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati al fine di vietare la coltivazione del mais 'Mon 810' e della patata 'Amflora';

**VALUTATO CHE**

Regione Lombardia risulterebbe essere l'unica regione che si è astenuta dalla decisione presa dalla Conferenza delle Regioni di richiedere al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la clausola di salvaguardia per il divieto di coltivare il mais 'Mon810' e la patata 'Amflora', mostrando di fatto un'apertura verso queste coltivazioni;



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

### VALUTATO INOLTRE CHE

Pochi giorni dopo l'uscita della sentenza del TAR, il Ministro dell'agricoltura Saverio Romano avrebbe annunciato l'effettiva intenzione di chiedere alla UE la clausola di salvaguardia (*fonte: <http://www.ilpuncocoldiretti.it/attualita/Pagine/Ogm,IlministroRomanochiederallelaclausola disalvaguardia.aspx>*);

### ATTESO CHE

Il Parlamento europeo ha votato il 5 luglio 2011 a favore del diritto degli Stati membri (e delle loro regioni) di vietare la coltivazione nel loro territorio di Organismi geneticamente modificati (OGM), in base a motivazioni ambientali, anche se sono autorizzati a livello comunitario (*fonte: ANSA 5/7/2011*);

### ATTESO CHE

La normativa comunitaria in materia di OGM, la direttiva CE 2001/18/CE lascia agli Stati membri la facoltà di adottare tutte le misure opportune per evitare la presenza involontaria di OGM in altri prodotti;

### ATTESO INOLTRE CHE

L'articolo 2 del decreto legge 279/2204 "Disposizioni urgenti per assicurare la coesistenza tra le forme di agricoltura transgenica, convenzionale e biologica" sancisce il principio di coesistenza tra le diverse colture, sostenendo che debbano essere "*praticate senza che l'esercizio di una di esse possa compromettere lo svolgimento delle altre e senza che nessuna determinazione possa essere assunta al fine di favorire alcune colture a danno di altre*";

### RITENUTO CHE

Il territorio regionale lombardo vanta eccellenze qualitative sia nel settore agroalimentare nel suo complesso sia nel settore delle produzioni tipiche che meritano la più ampia valorizzazione;

### RITENUTO INOLTRE CHE

Ogni valutazione in merito ad una ipotesi di coesistenza tra agricoltura biologica, convenzionale e transgenica in Lombardia dovrebbe necessariamente basarsi sull'evidenza di reali condizioni di compatibilità tra i diversi tipi di colture e pertanto dovrebbe essere preceduta dall'accertamento dell'assenza di effetti negativi sull'ambiente, sulla salute e sul sistema agroalimentare;



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

### CONSIDERATO CHE

Numerosi studi dimostrerebbero la potenziale dannosità degli organismi transgenici sulla salute, come ad esempio: dati di una ricerca francese dell'Università di Caen e Rouen, pubblicata sull'International Journal of Biological Sciences dimostrerebbero che topi alimentati con alcune varietà di mais Ogm presentano danni alla salute (*J. Spiroux de Vendomois, F. Roullier, D. Cellier e G.E. Seralini, International Journal of Biological Sciences, 10 dicembre 2009*),

### CONSIDERATO CHE

In relazione all'impiego in agricoltura degli OGM sarebbe quindi necessario che vengano rappresentate chiare ed esplicite garanzie di qualità e di sicurezza degli alimenti;

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

Tali esigenze e garanzie in merito alla sicurezza alimentare e alla tutela dei consumatori dovrebbero essere supportate da precise azioni di ricerca e sperimentazione in condizioni di controllo e sicurezza tali da poter consentire alle amministrazioni di adottare provvedimenti che possano ricomprendere principi quali, ad esempio, quelli della tutela della salute e della libera concorrenza;

### IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA E IL CONSIGLIO REGIONALE

1. A dichiarare il territorio regionale libero da OGM nel rispetto del principio di precauzione e, nelle more della messa a punto di idonei protocolli di sicurezza, disponga la valutazione, su scala locale, dei rischi relativi all'impatto dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e dei rischi relativi all'impatto sui sistemi agrari e naturali;
2. A mettere in atto ogni intervento di competenza dell'amministrazione sul controllo di qualità degli alimenti agricolo forestali e di allevamento dei prodotti nel territorio;
3. A promuovere azioni informative e di educazione alimentare incentivando il consumo di prodotti tipici lombardi, sensibilizzando i cittadini sull'importanza di una sana ed equilibrata alimentazione;

Milano, 8 luglio 2011

Gabriele Sola (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

**DOCUMENTO PERVENUTO**  
**ALLE ORE** 15.10  
**DEL** 19-07-2011  
**V. SERVIZIO SEGRETERIA**  
**DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**